

*oppure si adunano fuochi e atomi ardenti
che proprio a quest'ora vengono insieme a raccogliersi
e ogni giorno producono un sole.*

*È forse così che si crede dai monti dell'Ida
scorgere fuochi dispersi errare nell'alba
e stringersi poi in unica massa e a globo
di spire veloci formare una sfera che ascende.*

IL VENTO

*Verbera il vento veloce libera forza invisibile
i corpi: grandi vascelli rovescia, lacera nubi,
corre a turbine rapido i campi distesi,
alberi altissimi atterra, orribile fischia
battendo le vette supreme dei rigidi monti:
infuria in ridde di polvere un fremito acre
e s'alza al cupo fragore l'ira del mare.*

LE MINIERE

*Nella terra profonda sulfurei vapori si spandono
e cresce fra odori corrotti il nero bitume.
Tu pensa che là discendono uomini e scrutano
il ferro nascosto, l'oro e le vene d'argento,
scavano in chiusi abissi la roccia compatta
nell'umida ombra e respirano aria maligna,
come nelle putrescenti miniere di Scaptènsula.
Tu non puoi senza dolore guardare nel viso
di quegli uomini quando salgono un poco alla luce:
se non li hai visti ancora, avrai certo sentito
anche tu parlarne, come rapidamente periscono*

*e quanta parte di vita essi perdono
ogni giorno dentro la terra in quella fatica
sepolta, dove la dura miseria li spinge.*

MOTO E DISTANZA

*Spesso in un colle il gregge lanuto s'inerpica
brucando pascoli lieti dovunque l'erba l'invita
splendente di fresca rugiada,
e corrono agnelli saziati in placidi scherzi:
ma sembra da vista lontana un intreccio confuso,
un candore adagiato sul verde del colle.*

*Così anche le grandi legioni passano in corsa
lanciate su larghe pianure a prove di guerra:
s'innalzano agli archi del cielo baleni di ferro,
tutta lampeggia di bronzo la terra d'intorno,
il suolo battuto rimbomba forte di passi, i monti
colpiti dal grido rimandan le voci alle stelle,
volteggiano schiere nell'armi serrate a cavallo,
un impeto scàlpita dritto su l'arido campo:
eppure se guardi la corsa dall'alto di un monte
vedrai solamente un fulgore disteso, fermo sui campi.*

L'OMBRA

*Ci sembra nel sole che un'ombra simile a noi
si muova sul nostro cammino
e i gesti ripeta e l'andare dei corpi:
quasi che un tratto di aria privata di luce
possa vagare coi moti e coi gesti degli uomini.*